



Famiglia Missionaria di Nostra Signora Saint-Pierre de Colombier, il 1° marzo 2025

VIVIAMO QUESTA QUARESIMA DELL'ANNO SANTO CON UN VERO DESIDERIO DI CONVERSIONE, NELLA GIOIA, NELLA SPERANZA E NELL'AMORE

Cari amici, cari giovani amici,

ringraziamo per il bel giubileo che abbiamo appena vissuto a San Damiano, l'11 febbraio 2025, con 256 amici di Nostra Signora delle Nevi. Tra 5 giorni entriamo nel tempo di grazia della Quaresima. Viviamo questo tempo con un vero desiderio di conversione nella gioia, nella speranza e nell'amore. Lo possiamo e lo dobbiamo, con la grazia di Dio e con le grazie dell'Anno Santo! Non trasciniamo i piedi! Non siamo dei battezzati a metà, ma battezzati al 100%, che vogliono aiutare Gesù, Maria e Giuseppe **a salvare le anime e questo mondo! Intraprendiamo una vera e santa Quaresima, con gli occhi fissi su Gesù e le mani aperte verso chi soffre in questo mondo! Madre Maria Augusta** ci ripete, come lo fa prima di ogni Quaresima: *“Cosa possiamo fare e far fare per la Quaresima? Ma **la bella avventura dell'Amore!** Amiamo e facciamo amare. Gesù ne sarà felice, perché suo Padre sarà glorificato. Scuotiamo l'inerzia che deriva dall'essere troppo pieni di noi stessi. Il desiderio e la buona volontà non mancano, ma occorre **la costanza, la perseveranza, l'Amore.** Cosa importano i tempi di azione, di sosta, di forza e di debolezza, se è **sempre un tempo di amore? E Lui, Gesù, ci ama sempre. Più amiamo, più la nostra vita sarà feconda, più sarà la vita d'amore di Gesù!**”*

Preghiera introduttiva: *Vieni Santo Spirito... Padre Nostro... Ave Maria... Nostra Signora delle Nevi, san Giuseppe, san Casimiro, santa Coletta, san Domenico Savio, san Clemente-Maria, santa Luisa, san Patrizio, san Cirillo di Gerusalemme, Maria-Marta Chambon, santi Angeli Custodi.*

Fioretto: Ogni mattina, ripetiamo con Gesù: **Ecce, Fiat, Magnificat nella gioia.**

Parola di Dio: Lc 4,1-13; Eb 10,4-19; Sal 39. Per mezzo di Gesù, vinciamo il peccato, la morte spirituale e Satana! Gesù ci dice ancora: **“Io sono con voi tutti i giorni”** (Mt 28,20).

1) *La prima rubrica del taccuino di cordata:* **disciplina di Quaresima**, con gli occhi fissi su Gesù nel deserto e con il cuore e le mani aperti ai nostri fratelli e sorelle che soffrono nell'anima o nel corpo. Passiamo dal regno del “prima io” al regno del “prima tu”.

2) *La seconda rubrica:* **previsione.** Prepariamoci bene alle domeniche di Quaresima, alle solennità di San Giuseppe (19 marzo) e dell'Annunciazione (25 marzo). Domenica 23 marzo, giornata di spiritualità per la Quaresima. 24-26 marzo, seconda parte del nostro Giubileo a San Damiano. Non dimentichiamo di fare qualche piccolo sacrificio per combattere i nostri difetti.

3) *la terza rubrica:* **consegna spirituale:**

PER VIVERE LA NOSTRA QUARESIMA DELL'ANNO SANTO

a) L'appello alla conversione al centro della predicazione di San Giovanni Battista

San Matteo riassume così la predicazione del Precursore (Mt 3,2): *“Pentitevi (convertitevi), perché il regno dei cieli è vicino”.* Il verbo greco “*metanoein*” significa “cambiare idea, pentirsi”

con avversione dei propri peccati". *Metanoëin* è stato tradotto in latino come : "fare penitenza". I verbi greci e latini non hanno esattamente lo stesso significato, ma di fatto si completano a vicenda e rivelano le fasi della conversione: **cambiare idea, pentirsi e fare penitenza**. Per San Giovanni Battista, ***non bastava essere "figlio di Abramo" per essere salvati, bisognava portare buoni frutti!*** Ogni albero che non porta buoni frutti sarà tagliato e gettato nel fuoco! ***Ma con la grazia di Gesù, possiamo portare buoni frutti. Confidiamo in Nostro Signore e siamo testimoni di questa speranza!***

b) La sintesi delle prime grandi predicazioni di Gesù

San Marco riassume così l'essenza della prima predicazione di Gesù: *"Il tempo è compiuto, il Regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al Vangelo"* (Mc 1,15). **Gesù ci chiama alla conversione in vista del Regno dei cieli**. Ha rivelato la natura di questa conversione **nella parabola del figliol prodigo** (Lc 15,11-31): il figliol prodigo, che si era allontanato con orgoglio dalla casa del Padre, aveva speso tutto, ma tornò su se stesso, cambiò la direzione della sua vita e tornò dal Padre per chiedergli perdono. Una tale conversione è possibile solo se crediamo in Gesù e nel suo Vangelo! ***Non abbiamo paura di Gesù!***

c) L'invito alla conversione nella liturgia quaresimale

Meditando sui testi della Messa del Mercoledì delle Ceneri, comprenderemo meglio l'imposizione delle ceneri, accompagnata da queste parole: *"Convertitevi e credete al Vangelo" o "Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai"*. Il rito delle ceneri è **come un sacramentale per vivere una Quaresima santa con un fermo impegno di vera conversione**. Riceviamo questo sacramentale con rispetto e fiducia.

d) La conversione nella spiritualità della Famiglia Missionaria di Nostra Signora

Il nostro Padre e la nostra Madre insistevano soprattutto sulla mortificazione del carattere. Per loro ***le penitenze quaresimali non erano solo una questione di cibo***. Ci sono molti altri digiuni che si possono praticare in questo periodo quaresimale: il digiuno dalle proprie piccole comodità, il digiuno per essere gentili e amorevoli con tutti (la carità del sorriso con tutti), il digiuno dalla povertà evangelica, il digiuno dall'obbedienza, che vale più di qualsiasi sacrificio! ***La lotta contro l'orgoglio*** è più importante per nostro Padre e nostra Madre delle ***"penitenze visibili"***, che possono ***alimentare l'orgoglio senza cambiare il cuore!*** Certo, qualche piccolo sacrificio è necessario, ma senza "strombazzare" per ricevere le lodi degli uomini.

e) Conversione non in belle parole ma in azioni concrete e idee vissute!

I nostri Padri e le nostre Madri dicevano spesso che ***la conversione non consiste in "belle parole" che possono illuderci***, ma **in idee vissute che danno luogo ad azioni concrete**. Nella conclusione del Discorso della Montagna, **Gesù ci dice: "Non chiunque mi dice: 'Signore, Signore', entrerà nel regno dei cieli, ma solo chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli"** (Mt 7,21). Entriamo in questa Quaresima dell'Anno Santo seguendo il consiglio di Sant'Ignazio di Loyola: ***scegliamo il vessillo di Cristo e rifiutiamo, con la grazia di Dio, quello di Lucifero!*** L'Antico Testamento (cfr. Salmo 1) ci ricorda spesso le **"due vie"** che abbiamo davanti: la via del male o la via del bene. **Gesù ci chiama alla conversione e ci dà la sua grazia per realizzarla**. Il salmo invitatorio delle Lodi deve "spingerci" in questo periodo quaresimale dell'Anno Santo: ***"Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore."*** Non rimandiamo a domani la nostra conversione; è oggi che dobbiamo decidere di convertirci!

f) Riscopriamo la giovinezza del cuore e la gioia dei figli di Dio!

La conversione non porta tristezza, ma **giovinetza del cuore e la vera gioia dei figli di Dio**. Il Salmo 51,14 dice: *“Rendimi la gioia della tua salvezza”*. **San Luca** (15,6-7), l'evangelista della gioia, scrive nella parabola della pecora smarrita: *“Tornato a casa, chiamò gli amici e i vicini e disse loro: **‘Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la mia pecora smarrita’**. Io vi dico **che ci sarà gioia in cielo per un solo peccatore che si converte**”*. Nella parabola della moneta ritrovata, si legge: *“**Rallegratevi con me, perché vi dico che la moneta che avevo perduto è stata ritrovata.**’ Io vi dico che gli angeli di Dio si rallegrano per un solo peccatore che si converte”* (Lc 15,9-10). La conclusione della parabola del figliol prodigo rivela **la gioia di Dio Padre**: *“bisognava **far festa e rallegrarsi**, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.”* (Lc 15,32).

Diamo gioia a Dio e non abbiamo paura di convertirci e di chiamare i nostri fratelli e sorelle alla conversione, perché la conversione è la via della vera gioia, la gioia di Dio, la gioia degli angeli e la gioia dei figli di Dio! Che questa Quaresima 2025 sia fonte di grande gioia!

g) In questa Quaresima dell'Anno Santo, entriamo nella vera e grande speranza!

Gesù sa che siamo deboli e peccatori, ma le nostre cadute non sono ostacoli alla nostra santificazione se ci rialziamo subito e se abbiamo l'umiltà di chiedere perdono a Dio e ai nostri fratelli. Al contrario, le nostre cadute rivelano la verità di ciò che Gesù disse a **San Paolo** (2Cor 12,9): **“la mia forza si manifesta pienamente nella debolezza”**. **Sant'Agostino** si oppose alla dottrina di **Pelagio** perché vide il grande pericolo che rappresentava. Nessuno può salvarsi con le proprie forze umane. Gesù ci dice: **“Senza di me non potete fare nulla”** (Gv 15,5). I nostri peccati, le nostre debolezze non devono scoraggiarci, ma aiutarci a entrare in questa vera e grande speranza: **Gesù, io sono un peccatore, ma TU SEI IL MIO SALVATORE!** La piccola Thérèse Martin ha preso la risoluzione che le ha permesso di diventare, secondo le parole di Pio XI, la più grande santa dei tempi moderni: **“Non mi scoraggerò mai!”** **Entriamo con determinazione nella vera e grande speranza fondata su Gesù in questo periodo quaresimale dell'Anno Santo!**

h) Convertiamoci all'Amore più grande: Ad maximum Dei Amorem!

Il tema degli Esercizi Spirituali di quest'anno è **“in vista del massimo amore di Dio”**. Viviamo questa Quaresima seguendo la consegna spirituale di Madre Maria Augusta citata nell'introduzione. **Decidiamo con convinzione di intraprendere la bella avventura dell'Amore! Non c'è avventura più bella. Che Gesù sia davvero l'Amato della nostra anima!**

i) Diamo fiducia ai nostri fratelli e sorelle: alzati, va', la tua fede ti ha salvato (Lc 17,19)!

Il 17 febbraio 2012, Benedetto XVI diceva **che il nostro mondo è oscuro e tenebroso, che è un mondo “malato”**. Il tema scelto per la Giornata Mondiale del Malato dell'11 febbraio 2012 è stato: **“Alzati e va', la tua fede ti ha salvato”** (Lc 17,19). Per Benedetto XVI, queste parole di fiducia e speranza rivolte da Gesù al lebbroso guarito **“aiutano a prendere coscienza dell'importanza della fede per coloro che, gravati dalla sofferenza e dalla malattia, si avvicinano al Signore. Nell'incontro con Lui possono sperimentare realmente che chi crede non è mai solo! Dio, infatti, nel suo Figlio, non ci abbandona alle nostre angosce e sofferenze, ma ci è vicino, ci aiuta a portarle e desidera guarire nel profondo il nostro cuore.”**

Queste parole possono toccare il cuore delle persone in questo mondo malato. Non siamo timidi nel testimoniarle ai nostri contemporanei, **affinché possano incontrare Gesù**, nel quale Dio Padre è vicino a ciascuno dei suoi figli. Non abbiamo paura, in questo Anno Santo, di rivelare loro che Gesù li ama, che li chiama alla salvezza e alla felicità eterna e che dice loro, come al lebbroso che ha guarito: **"Alzati, la tua fede ti ha salvato!"**

4) *La quarta rubrica: **formazione***: Vi invitiamo a meditare attentamente su ciò che il CCC insegna **sul mistero dell'Incarnazione**, che celebreremo il 25 marzo (nn. 456-483). Potete anche approfondire gli insegnamenti dell'ultimo Forum de Sens **sull'urgenza dell'educazione umana e cristiana** (cfr. *fmnd.org*).

5) *La quinta rubrica: **missione***: in questi tempi difficili, cerchiamo di essere **collaboratori di Gesù, seguendo le orme dei suoi amici preferiti** come San Padre Pio, San Giovanni Paolo II, la Beata Anna Caterina Emmerich, Marthe Robin e i nostri Fondatori. **Non viviamo una Quaresima di mediocrità, ma una Quaresima di fedeltà e di amore!**

6) ***Condivisione***: affidiamo alle vostre preghiere il nostro fratello Benoît. È ricoverato all'ospedale di Lyon-Sud con la leucemia. Preghiamo per Papa Francesco e per la Chiesa. Stiamo organizzando la seconda parte del nostro Giubileo a San Damiano intorno al 25 marzo, solennità dell'Annunciazione (da lunedì 24 a mercoledì 26 marzo). Invitiamo tutti gli amici che desiderano unirsi a noi e stiamo programmando tre pullman e partenze in minibus o in auto da ciascuna delle nostre case. Per maggiori informazioni, non esitate a contattarci! La Madonna delle Rose vi darà gioia!

In unione con Madre Hélène e i nostri frati e suore, vi invio l'espressione di tutto il nostro affetto e vi benedico assicurandovi le preghiere della nostra Famiglia Missionaria e augurandovi una buona Quaresima dell'Anno Santo. Grazie di cuore per le vostre preghiere e la vostra grande generosità, che ci colpiscono profondamente.

Padre Bernard